



Collegio Italiano dei Chirurghi

Comunicato stampa

Torino, 31 marzo 2014

Il 25 marzo u.s. il Presidente CIC ha incontrato a Roma, presso il Palazzo Cenci del Senato, per discutere del tema della responsabilità professionale, i Presidenti delle Commissioni Affari Sociali del Senato Sen. De Biasi, e della Camera On. Vargiu, e diversi firmatari dei Disegni di Legge tra i quali l'On. Fucci, l'On. Monchiero, l'On. Miotto e i Sen. Bianco e Aiello.

Nell'incontro, durato due ore e coordinato dal Sen. Antonio Tomassini, sono stati approfonditi i punti irrinunciabili presentati dal CIC e le proposte di modifica elaborate dallo studio legale Correnti del CIC in riferimento principalmente alla proposta di Legge 1134 Bianco – De Biasi.

All'incontro erano presenti Luigi Presenti vicepresidente CIC e Presidente ACOI e Vito Trojano Presidente AOGOI.

Il Presidente Surico ha illustrato come negli ultimi decenni si sia assistito ad un progressivo spostamento della natura della responsabilità del medico, sia pubblico che privato, da extracontrattuale a contrattuale "da contatto" con conseguente enorme ampliamento del contenzioso, in misura esponenziale, e che ha portato alla nascita della cosiddetta medicina difensiva con ridondanza di prestazioni inutili se non dannose e costose, con enormi sprechi in tempi di profonda crisi economica.

Il Presidente ha sottolineato come il legislatore sino ad oggi si sia spogliato della propria prerogativa di dettare "le regole in materia" donde la necessità urgente di definire normativamente la natura della responsabilità medica coniugando adeguatamente le esigenze del cittadino paziente con quelle di tenuta del sistema.

Le norme proposte dal CIC appaiono idonee a tutelare i cittadini da "abusi" derivanti dal *malpractice* e dall'altro a tutelare e responsabilizzare gli operatori che devono



Collegio Italiano dei Chirurghi

essere posti nelle condizioni di operare con la necessaria "serenità", non essendo esposti ad azioni giudiziarie incontrollate ed incontrollabili.

La normativa proposta dal CIC riconduce nell'alveo della responsabilità extra contrattuale la responsabilità del medico strutturato senza che ciò comporti la diminuzione della tutela degli utenti né violazione dei diritti costituzionalmente garantiti.

Infine il Presidente ha richiamato l'attenzione sul recente proliferare di azioni della Corte dei Conti conseguenti agli esborsi che le Aziende sanitarie regionali affrontano a titolo di risarcimento danni, fenomeno che sicuramente evolverà in maniera tale da rendere necessaria una rivisitazione della normativa del giudizio contabile nel settore sanitario.

Il Presidente Surico ha sottolineato a tutti i presenti la necessità di arrivare alla definizione dell'atto medico e che la responsabilità sia a carico delle Strutture e non del singolo; è anche emersa la necessità di una verifica del testo di Legge con le Commissioni Giustizia per gli aspetti attinenti il codice civile e quello penale.

Durante l'incontro l'On. Fucci ha sottolineato la necessità che siano presenti in tutte le Aziende unità di *risk management* mentre l'On. Calabrò ha accolto la richiesta del Presidente CIC di arrivare ad un testo unico condiviso, che contempli le varie richieste dei chirurghi, e di assumere in sé i punti salienti delle singole proposte di Legge.

Il Sen. Bianco ha accolto la richiesta del Presidente CIC che occorre fare in fretta ed ha espresso la propria perplessità sulla gestione in proprio dell'assicurazione da parte delle Aziende rimarcando l'utilità di una prescrizione a breve termine per la responsabilità civile, ravvisando la necessità della definizione di tabelle per il danno e della transazione diretta con il coinvolgimento del medico.

Alla fine della riunione tutti i politici, con grande serietà e disponibilità, hanno accolto la richiesta CIC e sono giunti alla conclusione di fare presto un testo unico, anche in vista della scadenza del 14 Agosto.



Collegio Italiano dei Chirurghi

La stessa intenzione è stata ribadita in Commissione Affari Sociali a Montecitorio, seguita all'incontro con il CIC, che provvederà a breve a riesaminare tutti i Disegni di Legge per elaborare un testo unico su cui far convergere il consenso più ampio da parte dell'assemblea.

Ritengo questo incontro molto proficuo per le nostre aspettative e di grande soddisfazione per i problemi che il CIC sta sostenendo con convinzione e portando avanti ed un grande cambiamento che proviene dalla politica del "fare".

Non appena sarà elaborato il testo unico e ne sarò in possesso sarò mia cura diffonderlo a tutti i presidenti per ricevere suggerimenti e poter chiedere, successivamente, un incontro al Ministro della Salute onorevole Lorenzin nella speranza di centrare l'obiettivo in tempi brevi.

Il Presidente CIC

Prof. Nicola Surico